

Alle FNP-CISL Regionali
Alle FNP-CISL Territoriali
- Loro Sedi -

Roma, 20 febbraio 2023
Circolare n. 61/CMon/Idd

Oggetto: INPS - Pensioni della Gestione pubblica. Verifica della *somma aggiuntiva* (c.d. 14esima mensilità) relativa all'anno 2020.

La Direzione Centrale Pensioni dell'INPS, con messaggio interno HERMES n. 0000692 del 16 febbraio u.s., informa di aver proceduto alla verifica nei confronti dei pensionati della Gestione pubblica, titolari di prestazioni collegate al reddito, acquisendo dall'amministrazione finanziaria i c.d. redditi influenti (art. 35 del DL n. 207/2008, convertito L. n.14/2009 e successive modificazioni ed integrazioni).

Sono pertanto illustrate alle Strutture regionali/metropolitane e territoriali dell'INPS le modalità della verifica in oggetto e gli adempimenti che le stesse Sedi dovranno porre in essere.

In via generale, i controlli delle situazioni reddituali degli aventi diritto alle prestazioni collegate al reddito della Gestione dei dipendenti pubblici sono effettuati dall'INPS utilizzando sia le informazioni trasmesse, per tali fini, da Agenzia delle Entrate, sia i redditi da pensione memorizzate nel Casellario centrale dei pensionati. Nel caso specifico, le verifiche sono state effettuate sulla base dei redditi diversi da pensione, relativi alle dichiarazioni dei redditi 730/CU/REDDITI 2020 (redditi 2019) e dei redditi presenti nel Casellario Centrale dei pensionati relativi agli anni 2019 e 2020 (rif. precedente Messaggio Hermes INPS n. 2931/2022).

Inoltre, come è noto, l'Istituto di Previdenza procede annualmente alla verifica delle situazioni reddituali dei pensionati incidenti sulla misura o sul diritto alle prestazioni pensionistiche e provvede, entro l'anno successivo, al recupero di quanto eventualmente pagato in eccedenza (art. 13, L. n. 412/1991).

In questo caso, l'accertamento è stato effettuato sulla base delle informazioni trasmesse dall'Agenzia delle Entrate all'INPS il 5 luglio 2021.

Con riferimento alla verifica della *somma aggiuntiva* (quattordicesima mensilità), sulla base dei dati presenti nella rata di febbraio 2023, sono stati soggetti di accertamento i pensionati che hanno usufruito della prestazione relativa all'anno 2020 per le pensioni gestite nel Sistema Informativo Normalizzato (SIN) della Gestione ex INPDAP.

Pertanto, nel caso in cui, sulla base dei redditi esaminati, siano stati corrisposti importi superiori a quelli spettanti, **l'INPS ha impostato a livello centrale il recupero a partire dalla rata di maggio 2023.**

Infatti, in base a quanto disposto dall'art. 25 del DL n.144/ 2022 (L. n. 175/2022), "**il recupero delle prestazioni indebite** correlate alla campagna di verifica reddituale, [...] relative al periodo d'imposta 2020, nonché alle verifiche [...] relative al periodo di imposta 2019, **è avviato entro il 31 dicembre 2023**".

Con riferimento invece alle modalità di recupero dell'indebito derivante dalla verifica in oggetto, la trattenuta operata dall'Istituto sarà pari ad un quinto dell'importo complessivo della pensione, comprensiva anche dell'indennità integrativa speciale se corrisposta come emolumento a sé stante, al netto delle ritenute IRPEF e con un recupero in un massimo di 60 rate.

Nei casi in cui la pensione interessata dal debito non abbia capienza sufficiente e il pensionato sia titolare anche di altro trattamento, l'importo residuo sarà automaticamente recuperato sull'importo complessivo di pensione in capo al soggetto.

Per il recupero dell'eventuale residuo, la Sede INPS territorialmente competente potrà convocare il pensionato per concordare il piano di recupero diverso da quello impostato a livello centrale.

Infine, ai fini della trasparenza e della semplificazione della comunicazione notificata dall'INPS ai soggetti interessati, qualora le Sedi INPS debbano corrispondere somme aggiuntive relative ad anni pregressi, devono essere riportati i singoli anni a cui si riferisce l'erogazione delle somme aggiuntive, avendo l'accortezza di indicare per ogni anno il relativo importo spettante, evitando di cumulare quanto dovuto per anni diversi.

Cordiali saluti.

La Componente il Comitato di Reggio Emilia

Patrizia Volponi

